

ANCE

FROSINONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

NEWSLETTER



AGGIORNAMENTI
ATTIVITA' ANCE
FROSINONE

AGGIORNAMENTI
NAZIONALI E
REGIONALI DEL
SETTORE

RASSEGNA
GIURISPRUDENZIALE



AGGIORNAMENTI ATTIVITA' ANCE FROSINONE

ANCE | FROSINONE
GIOVANI

ANCE FROSINONE, IL 29 MAGGIO IL CONSIGLIO GENERALE

Il prossimo 29 maggio, alle ore 11.30, presso la sede della Cassa Edile di Frosinone, si svolgerà il Consiglio Generale di ANCE Frosinone. L'incontro è finalizzato alla programmazione delle prossime attività associative rivolte a tutte le imprese iscritte ad ANCE Frosinone, con l'obiettivo di favorire partecipazione, condivisione e coinvolgimento.



ANCE GIOVANI FROSINONE PRESENTE AL CONVEGNO "FACCIAMO CENTRO" DI FIRENZE

Una delegazione di ANCE Giovani Frosinone ha partecipato al convegno dell'Area Centro Italia di ANCE GIOVANI, "Facciamo Centro", ospitato presso Palazzo degli Affari.

L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di confronto sui temi del settore delle costruzioni e sulle prospettive future del comparto, favorendo il dialogo tra i giovani imprenditori del sistema ANCE.

La presenza della delegazione di ANCE Giovani Frosinone conferma i solidi rapporti di collaborazione e condivisione tra i gruppi giovani territoriali, valorizzando il ruolo della rete associativa e il confronto tra esperienze e idee.





LA PRESIDENTE DI ANCE NAZIONALE FEDERICA BRANCACCIO È INTERVENUTA NEL CORSO DELLA TRASMISSIONE “L’ARIA CHE TIRA”

AFFRONTANDO IL TEMA DEL PIANO CASA E DELLE STRATEGIE NECESSARIE PER SOSTENERE IL MERCATO ABITATIVO E LA RIGENERAZIONE URBANA.

NEL SUO INTERVENTO HA EVIDENZIATO L’IMPORTANZA DELLE SEMPLIFICAZIONI NORMATIVE, SOTTOLINEANDO PERÒ LA NECESSITÀ DI ESTENDERE LE OPPORTUNITÀ ANCHE AGLI INTERVENTI DI DIMENSIONI PIÙ CONTENUTE.

PARTICOLARE ATTENZIONE È STATA DEDICATA AL VALORE SOCIALE DEL PIANO CASA, CON IL RICHIAMO A UNA CRESCITA INCLUSIVA CAPACE DI RISPONDERE CONCRETAMENTE ALLE ESIGENZE DEI TERRITORI E DELLE FASCE SOCIALI PIÙ FRAGILI, ATTRAVERSO UNA COLLABORAZIONE DIRETTA CON I SINDACI E LE AMMINISTRAZIONI LOCALI.



LAZIO, SCATTA IL PIANO ANTI CALDO 2026 PER I LAVORATORI ESPOSTI ALLE ALTE TEMPERATURE



La Regione Lazio ha firmato il Piano anti caldo 2026, introducendo fino al 15 settembre il divieto di svolgere attività lavorative all'aperto dalle 12.30 alle 16 nei giorni classificati ad alto rischio per le temperature elevate dal sistema Workclimate.

Il provvedimento riguarda in particolare i settori più esposti al caldo, tra cui agricoltura, florovivaismo, edilizia, cave, logistica di piazzale e consegne urbane effettuate con biciclette o motocicli.

L'ordinanza prevede lo stop delle attività solo nelle giornate in cui il livello di rischio per i lavoratori esposti al sole con intensa attività fisica risulterà elevato. Restano escluse le attività legate alla pubblica utilità, alla protezione civile e agli interventi necessari per la sicurezza pubblica.

La misura punta a rafforzare la prevenzione e la tutela della salute dei lavoratori durante i mesi estivi, attraverso un monitoraggio costante delle condizioni climatiche e il coinvolgimento delle parti sociali e delle categorie interessate.



AGGIORNAMENTI ANCE

NATURE RESTORATION LAW: PUBBLICATO IL DECRETO ATTUATIVO

Publicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo n. 80/2026 che recepisce in Italia il Regolamento europeo sul ripristino della natura.

Il provvedimento definisce le competenze delle amministrazioni coinvolte e avvia il Piano Nazionale di Ripristino della Natura, finalizzato alla tutela della biodiversità e al rafforzamento degli ecosistemi urbani, agricoli e forestali.

Comuni, Province e Regioni avranno un ruolo centrale nell'attuazione delle misure, con particolare attenzione al mantenimento e all'incremento del verde urbano.

ANCE ha evidenziato alcune criticità legate agli impatti sulla pianificazione urbanistica e alla necessità di adeguate risorse economiche per sostenere gli interventi previsti.

COMUNI: OLTRE 1,3 MILIARDI PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato il decreto che assegna ai Comuni oltre 1,3 miliardi di euro per il triennio 2026-2028 destinati a interventi di messa in sicurezza del territorio e degli edifici pubblici.

Le risorse finanzieranno opere contro il rischio idrogeologico, interventi su strade, ponti e viadotti, oltre alla riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici, con priorità alle scuole.

Il provvedimento definisce anche i tempi per l'aggiudicazione e la conclusione dei lavori, nonché le modalità di monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma ReGIS.

NUOVI REQUISITI ENERGETICI DEGLI EDIFICI: OPERATIVE LE REGOLE DAL 3 GIUGNO

Dal 3 giugno entrerà in vigore il nuovo decreto "Requisiti Minimi", che aggiorna le norme sull'efficienza energetica degli edifici.

Tra le principali novità: maggiore attenzione all'isolamento termico, nuove verifiche tecniche per gli edifici, obblighi per i sistemi intelligenti di gestione energetica negli immobili non residenziali e nuove disposizioni per le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici.

Restano invece invariate, al momento, le regole per la certificazione energetica degli edifici, in attesa dell'aggiornamento delle linee guida nazionali e del recepimento definitivo della direttiva europea EPBD.

EDILIZIA: AGGIORNATE LE TABELLE DEL COSTO DEL LAVORO 2026

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato le nuove tabelle provinciali del costo medio orario del lavoro per il settore edile, in vigore dal 13 maggio 2026.

Il nuovo decreto aggiorna e sostituisce integralmente le precedenti tabelle, introducendo alcune correzioni relative a specifiche realtà territoriali.

Le tabelle riguardano sia il personale operaio che quello impiegatizio e rappresentano il riferimento aggiornato per il calcolo del costo del lavoro nel comparto edilizia.



AGGIORNAMENTI ANCE

PIANO CASA, ANAC: “TROPPI COMMISSARI RISCHIANO DI CREARE RALLENTAMENTI”

Il presidente di Anac, Giuseppe Busia, intervenendo alla Camera durante l'esame del decreto-legge "Piano Casa", ha espresso apprezzamento per l'attenzione dedicata all'edilizia residenziale pubblica e sociale, ma ha evidenziato diverse criticità nel testo.

Secondo Busia, l'eccessiva proliferazione di commissari straordinari con regimi differenti rischia di generare sovrapposizioni normative, problemi interpretativi e rallentamenti. Anac chiede inoltre di limitare i poteri in deroga, garantendo il rispetto del Codice degli appalti e della digitalizzazione delle procedure.

Tra le proposte avanzate anche l'utilizzo obbligatorio del BIM per i progetti più rilevanti, la creazione di una banca dati unica per gli interventi pubblici e una piattaforma digitale per assicurare maggiore trasparenza nell'assegnazione di contributi e incentivi ai privati.

STOP AL DOPPIO INCARICO TRA ENTI LOCALI E SOCIETÀ DI TRASPORTO PUBBLICO

Con la delibera n. 172 del 6 maggio 2026, ANAC ha dichiarato incompatibile l'incarico di vicepresidente di una società di trasporto pubblico ricoperto da un soggetto già componente del Consiglio provinciale e del Comune capoluogo interessati dal servizio.

La decisione rappresenta la prima applicazione delle nuove regole previste dal d.lgs. 201/2022 sui servizi pubblici locali, introdotte per garantire una chiara separazione tra chi esercita funzioni di controllo e indirizzo politico e chi gestisce le società partecipate. Secondo ANAC, gli enti locali influenzano strategie e risorse delle società pubbliche e, per questo, non possono esserci sovrapposizioni tra ruoli politici e incarichi negli organi amministrativi delle aziende di trasporto pubblico.

ANAC A BUDAPEST: FOCUS SU IA E LOTTA ALLA CORRUZIONE

Si è svolta a Budapest la conferenza europea IAACA 2026, dedicata all'intelligenza artificiale e agli strumenti anticorruzione, co-organizzata da Anac insieme alle autorità di Ungheria e Grecia.

Nel suo intervento, il presidente di Anac Giuseppe Busia ha sottolineato la necessità di una risposta europea comune contro la corruzione, evidenziando il valore della nuova direttiva Ue per uniformare regole, sanzioni e controlli tra gli Stati membri. Busia ha inoltre ribadito il ruolo strategico di intelligenza artificiale, big data e tecnologie digitali nella prevenzione dei fenomeni corruttivi, chiedendo una maggiore collaborazione tra istituzioni, università e settore privato per rafforzare trasparenza e integrità.

ANAC SANZIONA EX CONSIGLIERA COMUNALE PER OMESSA PUBBLICAZIONE DEI REDDITI

Con la delibera n. 169 del 6 maggio 2026, ANAC ha disposto una sanzione di mille euro nei confronti di un'ex consigliera comunale del Comune di Massafra, in provincia di Taranto, per la mancata pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali relativi al 2023. La normativa sulla trasparenza prevede infatti l'obbligo, per gli amministratori pubblici, di comunicare informazioni su redditi, patrimonio, partecipazioni societarie e compensi legati alla carica ricoperta. La violazione di tali obblighi comporta sanzioni amministrative da 500 a 10.000 euro. Nel caso specifico, ANAC ha contestato l'omessa trasmissione della documentazione prevista dal d.lgs. 33/2013 da parte dell'ex consigliera, cessata dall'incarico nell'ottobre 2024. Il pagamento dovrà avvenire entro 30 giorni.



AGGIORNAMENTI ANCE

LATINA: NUOVE RISORSE PER L'ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEL SANTA MARIA GORETTI

La Regione Lazio ha approvato un nuovo finanziamento a favore della ASL di Latina per completare gli interventi di adeguamento antisismico dell'ospedale Ospedale Santa Maria Goretti.

Il progetto prevede una soluzione tecnica alternativa che consentirà di eseguire i lavori senza interrompere le attività sanitarie, attraverso l'utilizzo di una struttura esterna di supporto.

L'incremento delle risorse stanziato ammonta a oltre 1,3 milioni di euro, portando il valore complessivo dell'intervento a circa 5,8 milioni di euro.

SICUREZZA FERROVIARIA, DALLA REGIONE LAZIO 10 MILIONI CONTRO IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

La Regione Lazio ha approvato un finanziamento complessivo di circa 10 milioni di euro per interventi di mitigazione del rischio da caduta massi lungo la linea ferroviaria Priverno-Terracina, nel tratto di località La Fiora. Le risorse, distribuite tra il 2025 e il 2026 e finanziate attraverso il PR FESR Lazio 2021-2027, saranno utilizzate per migliorare la sicurezza infrastrutturale e prevenire criticità legate al dissesto idrogeologico.

L'intervento sarà realizzato in collaborazione con ANAS, attraverso specifiche convenzioni e attività di monitoraggio e rendicontazione previste dalla normativa regionale ed europea.

LAZIO: FONDI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI

La Regione Lazio ha stanziato circa 1,97 milioni di euro per interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica delle ex strutture ospedaliere psichiatriche dismesse nel 1999.

Le risorse, distribuite nel periodo 2026-2029, saranno destinate alle ASL di Roma, Rieti e Frosinone per interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione degli immobili, nel rispetto del loro valore storico e culturale.

Il provvedimento rientra nel programma nazionale dedicato alla rigenerazione e all'efficientamento energetico del patrimonio sanitario pubblico.

TUTORAGGIO IMPRESE INNOVATIVE: PUBBLICATI GLI ESITI

Sono stati resi noti gli esiti delle richieste di ammissione al Percorso di Tutoraggio relative alla finestra compresa tra il 1° marzo e il 10 aprile 2026. Sono cinque le imprese selezionate per partecipare al programma della durata di 12 mesi.

Il percorso offrirà supporto specialistico, occasioni di networking e opportunità di collaborazione tecnologica, produttiva, finanziaria e commerciale, con l'obiettivo di favorire la crescita di nuova imprenditoria innovativa, in linea con gli ambiti strategici della Smart Specialisation Strategy (RIS3) della Regione Lazio.

L'iniziativa fa parte del progetto "Potenziamento Rete Spazio Attivo", finanziato attraverso il PR Lazio FESR 2021-2027, finalizzato a rafforzare i servizi regionali di sostegno alle piccole e medie imprese e allo sviluppo imprenditoriale del territorio.



AGGIORNAMENTI ANCE

REGIONE LAZIO, 7,7 MILIONI PER ALLEGGERIRE I DEBITI DEI COMUNI E SOSTENERE NUOVI INVESTIMENTI

La Regione Lazio ha approvato una misura per sostenere i Comuni del territorio attraverso l'estinzione anticipata dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e coperti da contributi regionali. Il provvedimento, promosso dalla Giunta guidata da Francesco Rocca su proposta dell'assessore al Bilancio Giancarlo Righini, prevede uno stanziamento di 7,7 milioni di euro, come stabilito dalla Legge di stabilità regionale 2026.

L'obiettivo è ridurre il peso dell'indebitamento degli enti locali, liberando risorse da destinare a servizi, manutenzioni, opere pubbliche e investimenti a favore delle comunità.

L'iniziativa riguarda i mutui con scadenza oltre il 31 dicembre 2026 e si inserisce nel più ampio piano regionale volto al contenimento del debito e al rafforzamento della sostenibilità finanziaria degli enti pubblici del Lazio.

LAZIO, OLTRE 36 MILIONI PER CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La Regione Lazio ha approvato il Piano Annuale 2026 per la valorizzazione culturale, con oltre 36 milioni di euro destinati a interventi su patrimonio storico, luoghi della cultura, borghi, giardini storici e progetti legati al PNRR Cultura. Le risorse sosterranno attività di riqualificazione, promozione del patrimonio materiale e immateriale e iniziative capaci di rafforzare turismo, occupazione e sviluppo dei territori.

PIÙ FONDI ALLA POLIZIA LOCALE DEL LAZIO: OLTRE 2 MILIONI PER TECNOLOGIA E SICUREZZA

La Giunta regionale del Lazio ha approvato l'aggiornamento del Programma Triennale della Polizia Locale 2025-2027, aumentando le risorse disponibili di oltre 2,2 milioni di euro per il biennio 2026-2027. Lo stanziamento complessivo passa così da 5,3 a 7,5 milioni di euro. Le nuove risorse serviranno a potenziare le dotazioni tecnologiche dei Comandi di Polizia Locale del Lazio, con strumenti innovativi come droni, dashcam, dispositivi per il rilevamento delle infrazioni, spray antiaggressione e sistemi radio di ultima generazione. Previsti anche investimenti per il rafforzamento delle centrali operative territoriali, attraverso software avanzati di monitoraggio, e per la formazione professionale degli operatori. L'aggiornamento del piano rappresenta inoltre il passaggio preliminare alla nuova edizione del bando "Polizia Locale 4.0", dedicato alla modernizzazione e all'efficienza dei servizi di sicurezza urbana.

REGIONE LAZIO, 7 MILIONI PER ASSUMERE GIOVANI DOPO I TIROCINI SALGO

La Regione Lazio ha stanziato 7 milioni di euro per incentivi alle imprese che assumono giovani under 35 dopo i tirocini del programma SALGO. I bonus occupazionali varieranno in base alla tipologia di contratto e potranno arrivare fino a 14mila euro per le assunzioni a tempo indeterminato.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Silenzio-inadempimento.

È configurabile il silenzio inadempimento ai sensi degli artt. 31 e 117 c.p.a., a fronte dell'omesso esercizio del potere/dovere in capo all'Amministrazione di adottare gli atti necessari al ripristino dello stato dei luoghi, pur intrecciandosi nella fase procedimentale successiva all'adozione dell'ordinanza di demolizione (art. 31 del D.P.R. n. 380/2001) attività provvedimentali e attività di carattere materiale volte a dare concreta esecuzione all'ordine del ripristino dei luoghi. (Tar Campania, Salerno, sez. II, 21 maggio 2026, n. 1473).

Ordinanza di demolizione – Motivazione.

L'ordinanza di demolizione, in quanto atto dovuto e vincolato, risulta sufficientemente motivata sulla base della descrizione delle opere abusive e della ragione della loro abusività. (Consiglio di Stato, sez. VI, 21 maggio 2026, n. 4117).

Titolo edilizio.

Il titolo edilizio attesta esclusivamente la conformità dell'intervento progettato alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, senza incidere sui rapporti di diritto privato intercorrenti tra i soggetti interessati, i quali restano espressamente salvi ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Dpr n. 380/2001. L'Amministrazione comunale, in sede di rilascio del permesso di costruire, non è tenuta a compiere complessi e approfonditi accertamenti sull'esistenza, validità o estensione dei diritti reali vantati da terzi, né a risolvere conflitti tra privati, trattandosi di controversie riservate alla cognizione del giudice ordinario. È sufficiente che il richiedente dimostri di avere la proprietà o comunque la disponibilità dell'immobile interessato dall'intervento, senza che possa pretendersi dal Comune una verifica ulteriore in ordine all'eventuale consenso degli altri comproprietari, salvo che emergano evidenti e non controvertibili profili di carenza assoluta di legittimazione. (Tar Abruzzo, L'Aquila, sez. I, 20 maggio 2026, n. 354).

Condono edilizio – Aree gravate da vincoli paesaggistici.

In aree gravate da vincoli paesaggistici, sono in radice non condonabili gli interventi che abbiano comportato la realizzazione di nuovi volumi e di nuove superfici, a prescindere dalla circostanza che il vincolo abbia o meno natura di inedificabilità assoluta. (Consiglio di Stato, sez. V, 18 maggio 2026, n. 3915).

Mutamento d'uso da rurale a residenziale.

Il mutamento di destinazione d'uso da rurale a residenziale, accompagnato da opere edilizie che comportino incrementi di superficie e volume e un conseguente aggravio del carico urbanistico (art. 23-ter del D.P.R. n. 380/2001), costituisce intervento urbanisticamente rilevante e non può essere qualificato come semplice variazione funzionale interna, risultando soggetto a permesso di costruire e, se realizzato in assenza di titolo, alla sanzione demolitoria di cui all'art. 31, comma 2, D.P.R. n. 380/2001. (Consiglio di Stato, sez. VI, 19 maggio 2026, n. 3934).

ANCE

FROSINONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

